

 **COMUNE di CAMICATI**
Commissione Consiliare Permanente

Verbale N. 15/2017

L'anno duemilaDICIASSETTE addì UNDICI del mese di LUGLIO nel Comune di Camicati e nel Palazzo Municipale, a seguito di avviso diramato (n. 28945 di prot. del 7 luglio 2017), nella sala della Giunta Municipale, si è riunita la Prima Commissione consiliare permanente, *in seduta pubblica in sessione ordinaria - 1^ convocazione* per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Approvazione verbali sedute precedenti:

Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione;

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. N. 267/00 - Sentenza n. 177/2017 Giudice di Pace di Agrigento - Controversia Mulone Carmela C/Comune di Camicati e Girgenti Acque SpA (RG n. 1931/2015);

C.s. - Sentenza n. 267/2000 Tribunale di Agrigento - Controversia Polissano Salvatore e Polissano Giusy Maria C/Comune di Camicati e nei confronti di ANAS SpA in persona del legale rappresentante Avv. Gian Claudio Picardi (RG 3525/2014) Assume la Presidenza il sig. Umberto PALERMO - Presidente.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario il sig. Saieva Salvatore, in esecuzione alla determinazione N. 1639 del 21 nov. 2016.

Alle ore 19,25, risultano:

COMPONENTI		Qualità	PR	ASS
1.	Palermo Umberto	Presidente	X	
2.	Rubino Giovanni	Vicepresidente	X	
3.	Aprile Diego	Componente		X
4.	Di Benedetto Fabio	"		X
5.	Li Calzi Silvia	"	X	
6.	Lo Giudice Maria	"	X	
7.	Marchese Ragona Liliana	"	X	
8.	Muratore Calogero	"	X	
9.	Parla Rita	"	X	
PRESENTI/ASSENTI Nro			7	2

Il Presidente accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta, dando atto della presenza dell'assessore Tommaso Vergopis e dei funzionari rag. A. Pontillo - incaricato di P.O. e della dssa Cigna che il Presidente, che ringrazia per avere risposto all'invito.

Il Presidente a questo punto invita a trattare il punto all'ordine del giorno:

Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente da lettura sintetica dei verbali (nro, data seduta, l'oggetto degli argomenti trattati, la votazione espressa) per cui ultimata la lettura, poiché nessuno chiede di intervenire, pone in votazione il punto. La votazione espressa in forma palese, ha riportato il voto unanime dei presenti.

LA COMMISSIONE

Visti i verbali n. 11, n. 12, n. 13, n. 14;

Visto il risultato della superiore votazione;

Con voti unanimi e palesi

APPROVA

i verbali corrispondenti alle seguenti sedute precedenti:

- n. 11 del 08 maggio 2017;
- n. 12 del 31 maggio 2017.

1. Commissione Consiliare permanente

Atti e Verbali e Istituzionali - Bilancio, Finanze e Politiche Finanziarie - Programmazione Economica e Finanziaria - Patrimonio Comunale

- n. 13 del 06 giugno 2017;
- n. 14 del 12 giugno 2017.

Il presidente, in prosecuzione di seduta, invita a trattare il punto:

Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione

Quindi informa che la proposta inserita all'Ordine del giorno, a seguito della richiesta n. 28270 di prot. del 4/7/2017 della Presidenza del consiglio, è stata in seguito integrata (nota 10/07/2017 prot. n. 29148), perché la proposta originaria nella parte dispositiva dopo la parola luglio 2017 è stato inserito il seguente periodo: "... e, relativamente ai contribuenti residenti in Sicilia, al Concessionario " Riscossione Sicilia Sp.A" oppure al nuovo soggetto subentrante". Comunicato quanto sopra il Presidente invita il rag. Pontillo a illustrare la proposta presentata.

Il rag. Pontillo, incaricato di P.O. Servizio Tributi, fa presente che la proposta riguarda l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie del comune per un anno all'Agenzia delle entrate-riscossione precisando che alla proposta originariamente presentata è stata aggiunta la frase riferita da presidente. Si tratta, dice Pontillo, di un'integrazione non opportuna, perché in Sicilia per la riscossione coattiva vige la legge nazionale, ma è stata inserita per evitare qualche equivoco. Specifica, inoltre, che l'affidamento è limitato a un anno perché l'amministrazione sta facendo uno studio preliminare e valutare di gestire il servizio attraverso un affidamento a un soggetto esterno, con gara a evidenza pubblica abbastanza complessa di rilevanza europea, mentre l'altra possibilità riguarda la gestione in house.

L'ass. Vergopia fa presente che Riscossione Sicilia cessa la propria attività e subentra l'Agenzia entrate-riscossione. L'affidamento temporaneo consentirà all'amministrazione, nelle more, di studiare, valutare e predisporre un bando per l'affidamento a un soggetto esterno, cui corrispondere un aggio, fermo restando che la riscossione diretta sarà posta in capo al comune.

Il rag. Pontillo fa presente che internalizzare il servizio presenta dei vantaggi in quanto, tra l'altro, si avrebbe un monitoraggio costante dei flussi, considerato che il futuro dell'ente passa dalle scelte che l'amministrazione in questo campo farà.

Il componente Rubino, evidenzia la scarsa efficacia anche a livello nazionale degli enti preposti alla riscossione che hanno recuperato una percentuale bassissima. In merito alla scelta dell'amministrazione ritiene che il nuovo soggetto possa entrare in azione fra un anno.

Il rag. Pontillo, con riferimento a quanto sollevato da Rubino, legge un passaggio contenuto in una deliberazione della Corte dei Conti che non fa altro che confermare il rapporto modesto della riscossione da parte dagli enti preposti.

Fa inoltre presente che in merito alla riscossione coatta delle entrate patrimoniali e tributarie il comune ha tre possibilità, la riscossione in house, l'affidamento esterno con gara a evidenza pubblica e l'affidamento all'Agenzia delle entrate-riscossione, per cui l'amministrazione nel frattempo valuterà la via da perseguire, considerato che per la riscossione in forma diretta si ha la necessità di un affiancamento con una softhouse.

L'ass. Vergopia, accenna all'assenza di un monitoraggio dei flussi e precisa che l'amministrazione oggi è in possesso della password che consente l'accesso alla banca dati dal soggetto preposto alla riscossione. Accenna, altresì, alle azioni intraprese dall'amministrazione in merito al contenimento della spesa.

(Entra il componente Aprile - ore 20,03 - alla medesima ora escono l'ass. Vergopia e il rag. Pontillo.)

Il Presidente, a questo punto, ribadito il tenore dell'integrazione, mette ai voti la proposta integrata trasmessa dalla presidenza con nota del 10/07/2017 prot. n. 29148.

La votazione espressa ha riportato l'unanimità dei presenti.

LA COMMISSIONE

Vista la proposta di che trattasi;

Visto il risultato della superiore votazione;

Con voti unanimi e palesi

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

All'affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'agenzia delle entrate-riscossione.

=

Il Presidente invita a trattare il punto:

"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1, lett. a), D. Lgs. N. 267/00 - Sentenza n. 267/2000 Tribunale di Agrigento - Controversia Polissano Salvatore e Polissano Giusy Maria C/ Comune di Canicatti e nei confronti di ANAS SpA in persona del legale rappresentante Avv. Gian Claudio Picardi (RG 3525/2014.)

Il Presidente ringrazia la d.ssa Cigna, proponendo la proposta di deliberazione, per avere risposto alla convocazione, anche se non invitata, evidenziando che si chiedeva la presenza degli avvocati che hanno curato la pratica, come riportato nell'invito.

La d.ssa Cigna è dell'avviso che, in occasione della trattazione dei debiti fuori bilancio che, la commissione dovrebbe emettere un invito specifico.

Il componente Muratore fa rilevare che la Commissione invita gli avvocati perché ha bisogno di conoscere la genesi del debito fuori bilancio e poter valutare su chi ricadono eventuali responsabilità.

La d.ssa Cigna precisa che la proposta sintetizza tutto l'iter ed è corredata di tutti gli allegati dai quali è possibile risalire alle contestazioni formulate dagli avvocati in difesa dell'Ente.

Il componente Rubinio ritiene la commissione non è composta da tecnici per cui ha bisogno del supporto degli uffici. In tal senso gli avvocati, rispondendo all'invito, gli avvocati avrebbero dato un contributo e dei chiarimenti su eventuali dubbi e perplessità che possono emergere.

La d.ssa Cigna a questo punto illustra la proposta, precisando che:

- si tratta di un risarcimento danni subito per un incidente stradale avvenuto sulla SS 123 in territorio di Camicelli, causato da un cane randagio non munito di microchip;
- il comune si è costituito eccependo il difetto di legittimazione passiva chiamando in causa FANAS, perché il sinistro si è verificato fuori dal centro abitato, in una strada di non proprietà dell'Ente;

- la sentenza ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva dell'ANAS e condannato il comune a risarcire la parte interessata dei danni fisici subiti, oltre interesse e rivalutazione monetaria e al pagamento delle spese processuali;

- il debito ammonta a complessive € 12.332,12.

(Esce il componente Lio Giudice - ore 20,32 - Subito dopo si allontana Muratore - ore 20,36.)

Il Presidente pone in votazione il punto in discussione che riporta l'unanimità dei presenti.

LA COMMISSIONE:

Vista la proposta di pari oggetto;

Visto il risultato della votazione espressa:
(con voti unanimi e palesi

ESPRIME

PARRERE FAVOREVOLE

al "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. N. 267/00 Sentenza n. 267/2000 Tribunale di Agrigento - (controversia Polissano Salvatore e Polissano Gian Maria e Comune di Camicelli e nei confronti di ANAS SpA in persona del legale rappresentante, Av. Gian Landio Picardi (RCI 3525/2014)

Il Presidente invita a trattare il punto all'ordine del giorno:

"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. N. 267/00 Sentenza n. 177/2017 Tribunale di Pace di Agrigento - (controversia Antonio

Carnicola e Comune di Camicelli e Giggenti Acque SpA (RCI n. 1931/2015.)

La d.ssa Cigna illustra la proposta facendo presente che:

- il debito riguarda un risarcimento danni per una caduta in Via Len Col. La Carnubba, causata dall'irregolarità della pavimentazione;
- il comune si è costituito contestando la domanda risarcitoria dichiarando unica responsabile Giggenti Acque, che ha chiesto il rigetto perché ritiene che l'evento dannoso sia ascrivibile a colpa del comune;
- il giudizio definito con la sentenza in argomento ha condannato il Comune e Giggenti Acque in solido al risarcimento del danno nei confronti dell'attrice e posto a carico di entrambi le spese (11) medico-legali, quelle processuali e accessorie;
- la spesa del debito ammonta a complessive € 776,96 a fronte di un risarcimento richiesto in € 4.950,00.

Il Presidente ultimati gli interventi pone in votazione il punto in discussione che riporta l'unanimità dei presenti.

LA COMMISSIONE:

Vista la proposta di pari oggetto;

Visto il risultato della votazione espressa:

(con voti unanimi e palesi

ESPRIME

PARRERE FAVOREVOLE

alla proposta avente a oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. N. 267/00 Sentenza n. 177/2017 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Mulone Carmela C/Comune di Canicattì e Girgenti Acque SpA (RG n. 1931/2015).*

Il Presidente, considerato, che l’ordine del giorno è stato ultimato e nessuno chiede di intervenire, dopo aver ricordato che per il 13 luglio 2017 è stata convocata la Commissione per discutere sul rapporto Comune/Girgenti acque, alle ore 20,43 scioglie l’odierna seduta.

Il Segretario

(S. Saieva)



Il Presidente della Commissione

(U. Palermo)

